

PROMETEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.US.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MOTTE 1 VIGNONE VB
Codice Fiscale	01561890037
Numero Rea	VB 181623
P.I.	01561890037
Capitale Sociale Euro	18.720 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	872000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A112651

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	173	-
7) altre	49.171	71.641
Totale immobilizzazioni immateriali	49.344	71.641
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.187.623	2.233.681
2) impianti e macchinario	64.195	71.302
3) attrezzature industriali e commerciali	893	743
4) altri beni	164.793	166.830
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.158.133	778.056
Totale immobilizzazioni materiali	3.575.637	3.250.612
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	65.000	65.000
d-bis) altre imprese	707	707
Totale partecipazioni	65.707	65.707
Totale immobilizzazioni finanziarie	65.707	65.707
Totale immobilizzazioni (B)	3.690.688	3.387.960
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	19.865	21.476
4) prodotti finiti e merci	7.025	6.590
Totale rimanenze	26.890	28.066
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.578.144	1.695.451
Totale crediti verso clienti	1.578.144	1.695.451
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.900	160.526
Totale crediti verso imprese collegate	3.900	160.526
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.425	114.846
Totale crediti tributari	81.425	114.846
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.229	84.068
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.859	37.144
Totale crediti verso altri	111.088	121.212
Totale crediti	1.774.557	2.092.035
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	3	3
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3	3
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	19.829	63.323
2) assegni	470	-

3) danaro e valori in cassa	14.159	5.101
Totale disponibilità liquide	34.458	68.424
Totale attivo circolante (C)	1.835.908	2.188.528
D) Ratei e risconti	30.501	34.261
Totale attivo	5.557.097	5.610.749
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	18.720	18.668
III - Riserve di rivalutazione	784.585	784.585
IV - Riserva legale	1.505.900	1.484.954
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2	-
Totale altre riserve	2	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	133.009	21.594
Totale patrimonio netto	2.442.216	2.309.801
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	9.981	10.428
4) altri	15.000	15.000
Totale fondi per rischi ed oneri	24.981	25.428
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	122.599	120.838
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	735.317	893.166
esigibili oltre l'esercizio successivo	995.157	1.001.543
Totale debiti verso banche	1.730.474	1.894.709
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	432.553	459.938
Totale debiti verso fornitori	432.553	459.938
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.979	97.125
Totale debiti tributari	87.979	97.125
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	143.309	173.314
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	143.309	173.314
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	565.340	528.785
Totale altri debiti	565.340	528.785
Totale debiti	2.959.655	3.153.871
E) Ratei e risconti	7.646	811
Totale passivo	5.557.097	5.610.749

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.912.830	6.722.583
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.500	-
altri	176.031	27.671
Totale altri ricavi e proventi	178.531	27.671
Totale valore della produzione	7.091.361	6.750.254
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	525.960	536.659
7) per servizi	1.895.168	1.671.501
8) per godimento di beni di terzi	220.679	190.592
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.920.251	2.940.737
b) oneri sociali	837.396	831.896
c) trattamento di fine rapporto	186.427	202.426
e) altri costi	7.449	14.327
Totale costi per il personale	3.951.523	3.989.386
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	53.569	73.900
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	112.415	112.377
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.026	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	174.010	186.277
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.176	(8.120)
12) accantonamenti per rischi	-	15.000
14) oneri diversi di gestione	105.959	80.328
Totale costi della produzione	6.874.475	6.661.623
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	216.886	88.631
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	327	1
Totale proventi diversi dai precedenti	327	1
Totale altri proventi finanziari	327	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	69.489	52.806
Totale interessi e altri oneri finanziari	69.489	52.806
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(69.162)	(52.805)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	147.724	35.826
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.162	14.679
imposte differite e anticipate	(447)	(447)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.715	14.232
21) Utile (perdita) dell'esercizio	133.009	21.594

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	133.009	21.594
Imposte sul reddito	14.715	14.232
Interessi passivi/(attivi)	69.162	52.805
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	8.528	4.941
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	225.414	93.572
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	6.085	15.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	165.984	186.277
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	172.069	201.277
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	397.483	294.849
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.176	(8.120)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	273.933	(459.014)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(27.385)	68.945
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.760	(10.557)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	6.835	(15.292)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	40.950	162.417
Totale variazioni del capitale circolante netto	299.269	(261.621)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	696.752	33.228
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(69.162)	(52.805)
(Imposte sul reddito pagate)	(14.715)	(14.232)
(Utilizzo dei fondi)	(4.771)	(4.551)
Totale altre rettifiche	(88.648)	(71.588)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	608.104	(38.360)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(456.951)	(310.135)
Disinvestimenti	10.984	2.921
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(50.165)	(69.536)
Disinvestimenti	18.892	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(477.240)	(376.750)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(284.626)	195.811
Accensione finanziamenti	498.560	380.000
(Rimborso finanziamenti)	(378.168)	(145.466)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	52	702
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(648)	(4.483)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(164.830)	426.564
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(33.966)	11.454

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	63.323	30.425
Assegni	-	12.847
Danaro e valori in cassa	5.101	13.698
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	68.424	56.970
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	19.829	63.323
Assegni	470	-
Danaro e valori in cassa	14.159	5.101
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	34.458	68.424

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio di euro 133.009

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

La presente nota integrativa è stata redatta in migliaia di euro come espressamente consentito dall'art. 2423 c.6 del codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Circa la continuità aziendale si precisa, in applicazione delle disposizioni recate dall'art. 7 del D. L. n. 23/2020, che il requisito della continuità aziendale è stato verificato in base ai risultati economici e finanziari alla data del 23.02.2020. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La cooperativa, alla data di chiusura dell'esercizio, non deteneva crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota %
Spese di manutenzione su beni di terzi	Durata del contratto di locazione
Altre spese pluriennali	20

Per quanto riguarda le spese di manutenzione su beni di terzi, si precisa che trattasi di oneri pluriennali riferiti a lavori di ristrutturazione e adeguamento alle norme di legge degli edifici in cui hanno sede le comunità. Come indicato in tabella, il coefficiente di ammortamento è stato calcolato tenuto conto della durata residua del contratto d'affitto.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	2
Impianti specifici	7,50
Altri impianti e macchinari	12,50
Attrezzatura varia e minuta	25
Mobili e arredi	12
Teleria	20
Mobili d'ufficio	12
Macchine d'ufficio elettroniche	20
Telefonia mobile	20
Automezzi	20
Autovetture	15

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Costo storico	280.562
Legge n.2/2009	784.049
	1.064.611
Fondo ammortamento	290.192
Valore residuo al 31/12/2019	774.419

La cooperativa, nel corso dell'esercizio 2008, si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 15 del D. L. 185/2008, convertito dalla Legge 2/2009, di rivalutare i beni immobili di proprietà. La rivalutazione è stata effettuata avendo riguardo al valore risultante da apposita perizia asseverata ed il Consiglio di Amministrazione attesta che tale valore non è superiore a quello di mercato.

L'intera rivalutazione è stata contabilizzata ad incremento del valore dell'attivo ed in contropartita si è iscritta una riserva di patrimonio netto appositamente designata. Poiché non si procederà al riconoscimento fiscale della rivalutazione, tra le passività è stato appostato il fondo imposte differite (voce B.2) pari all'imposta IRAP dovuta sulla rivalutazione dell'immobile, ridotta dell'imposta differita di competenza dell'esercizio 2019 pari ad Euro 446,90, e contabilizzata in diminuzione della riserva stessa.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Si tenga presente che il Principio Contabile OIC 16, relativo alle immobilizzazioni materiali, conformemente al Principio Contabile Internazionale IAS 16 stabilisce, al paragrafo 60, che il costo dei terreni non va ammortizzato in virtù del fatto che trattasi di beni aventi durata illimitata, non soggetti quindi ad obsolescenza economico-tecnica. Sulla base di tale principio, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti (terreni) al fabbricato sito nel Comune di Turbigo. Il valore attribuito ai terreni, al fine del suddetto scorporo, è stato individuato sulla base del criterio forfetario di ripartizione del costo unitario, ed è pari al 20% al costo dell'immobile al netto di costi incrementativi capitalizzati e delle rivalutazioni. Non si è proceduto conseguentemente, a contabilizzare quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, in quanto ritenuti beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Il terreno, quindi, non esaurendo nel tempo la sua utilità, non è stato ammortizzato.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al costo di acquisto.

Si tratta di merci in dispensa per le varie comunità, cancelleria e prodotti vari per la pulizia, nonché di merci pronte per la rivendita presso il c.d. "Il Negoziotto".

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Si precisa che la cooperativa non ha applicato, come previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 8 del Codice Civile, il criterio del costo ammortizzato per i crediti iscritti in bilancio in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti avendo i crediti medesimi scadenza a breve termine. I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale. La cooperativa non ha adottato il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 C.C., e come previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti poiché la maggior parte dei debiti ha scadenza a breve termine e, relativamente a quelli aventi scadenza a medio/lungo termine, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e, inoltre, perché il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La cooperativa, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 53.569, le immobilizzazioni immateriali, al netto dei relativi fondi, ammontano ad € 49.344.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	119.476	2.113	844.173	965.762
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	119.476	2.113	772.532	894.121
Valore di bilancio	-	-	71.641	71.641
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	259	49.906	50.165
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	28.337	28.337
Ammortamento dell'esercizio	-	86	53.483	53.569
Totale variazioni	-	173	(31.914)	(31.741)
Valore di fine esercizio				
Costo	119.476	2.372	865.742	987.590
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	119.476	2.199	816.571	938.246
Valore di bilancio	-	173	49.171	49.344

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 4.847.640; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.272.003

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.806.281	199.587	36.085	791.149	778.056	3.611.158
Rivalutazioni	799.482	-	-	-	-	799.482
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	372.082	128.285	35.342	624.319	-	1.160.028
Valore di bilancio	2.233.681	71.302	743	166.830	778.056	3.250.612
Variazioni nell'esercizio						

Incrementi per acquisizioni	2.850	5.193	800	68.030	420.077	496.950
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	19.950	40.000	59.950
Ammortamento dell'esercizio	48.908	12.301	650	50.556	-	112.415
Totale variazioni	(46.058)	(7.108)	150	(2.476)	380.077	324.585
Valore di fine esercizio						
Costo	1.809.131	204.781	36.885	839.228	1.158.133	4.048.158
Rivalutazioni	799.482	-	-	-	-	799.482
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	420.990	140.586	35.992	674.435	-	1.272.003
Valore di bilancio	2.187.623	64.195	893	164.793	1.158.133	3.575.637

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Contratto leasing

Costo storico	80.632
- Fondo ammortamento	30.237
Valore iscrizione teorico	50.395
Costo spesato nell'esercizio	15.405
Onere finanziario relativo all'esercizio	2.120
Ammortamento teorico	20.158
Valore attuale delle rate non scadute	51.979

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	65.000	707	65.707
Valore di bilancio	65.000	707	65.707
Valore di fine esercizio			
Costo	65.000	707	65.707
Valore di bilancio	65.000	707	65.707

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile. I valori si riferiscono all'ultimo bilancio approvato e cioè al 31.12.2018

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
IL CILIEGIO S. R.L.	VIALE CASSALA, 16 - Milano	02101140024	260.000	173.043	1.016.188	65.000	25,00%	65.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese sono riferite alla quota FIDIPIEMONTE per Euro 154,94, alla quota CONSORZIO COOP. SOCIALE per Euro 51,64 e a n.20 quote CONSORZIO SOCIALE SOCIETA' CONSORTILE COOP.ONLUS per Euro 500.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.476	(1.611)	19.865
Prodotti finiti e merci	6.590	435	7.025
Totale rimanenze	28.066	(1.176)	26.890

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 23.687,11.

Si precisa che la cooperativa non ha applicato, come previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 8 del Codice Civile, il criterio del costo ammortizzato per i crediti iscritti in bilancio in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti avendo i crediti medesimi scadenza a breve termine.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.695.451	(117.307)	1.578.144	1.578.144	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	160.526	(156.626)	3.900	3.900	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	114.846	(33.421)	81.425	81.425	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	121.212	(10.124)	111.088	73.229	37.859
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.092.035	(317.478)	1.774.557	1.736.698	37.859

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.578.144	1.578.144
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	3.900	3.900
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	81.425	81.425
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	111.088	111.088
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.774.557	1.774.557

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
<i>Totale</i>	-	-
altri titoli	3	3
<i>Totale</i>	3	3

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	63.323	(43.494)	19.829
Assegni	-	470	470
Denaro e altri valori in cassa	5.101	9.058	14.159
Totale disponibilità liquide	68.424	(33.966)	34.458

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	34.261	(3.760)	30.501
Totale ratei e risconti attivi	34.261	(3.760)	30.501

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi su canoni leasing	3.630
	Risconti attivi su canoni di locazione	5.424
	Risconti attivi su assicurazioni	19.094
	Risconti attivi diversi	2.353

Totale**30.501**

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	18.668	-	416	364		18.720
Riserve di rivalutazione	784.585	-	-	-		784.585
Riserva legale	1.484.954	-	20.946	-		1.505.900
Altre riserve						
Varie altre riserve	-	-	2	-		2
Totale altre riserve	-	-	2	-		2
Utile (perdita) dell'esercizio	21.594	(648)	(20.946)	-	133.009	133.009
Totale patrimonio netto	2.309.801	(648)	418	364	133.009	2.442.216

Nel corso del 2019 sono stati ammessi a far parte della Cooperativa 16 nuovi soci mentre ne sono usciti 14.

Non ci sono state richieste di nuovi soci non accettate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	18.720	Capitale	A	18.720
Riserve di rivalutazione	784.585	Capitale	A;B	784.585
Riserva legale	1.505.900	Utili	A;B	1.505.900
Altre riserve				
Varie altre riserve	2	Capitale		2
Totale altre riserve	2	Capitale		2
Totale	2.309.207			2.309.207
Quota non distribuibile				2.309.207

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In riferimento all'utilizzo da parte della cooperativa delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la cooperativa non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	10.428	15.000	25.428
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	447	-	447
Totale variazioni	(447)	-	(447)
Valore di fine esercizio	9.981	15.000	24.981

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	15.000
	Totale	15.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	120.838
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.085
Utilizzo nell'esercizio	4.324
Totale variazioni	1.761
Valore di fine esercizio	122.599

Il Fondo si è decrementato per i licenziamenti e per gli anticipi di TFR avvenuti nel corso del 2019 e incrementato per la rivalutazione ex lege del fondo al 31/12/2019; quanto maturato nell'esercizio è stato versato ai fondi di previdenza complementare o alla tesoreria INPS.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale. La cooperativa non ha adottato il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 C.C., e come previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti poiché la maggior parte dei debiti ha scadenza a breve termine e, relativamente a quelli aventi scadenza a medio/lungo termine, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e, inoltre, perché il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.894.709	(164.235)	1.730.474	735.317	995.157	413.333
Debiti verso fornitori	459.938	(27.385)	432.553	432.553	-	-
Debiti tributari	97.125	(9.146)	87.979	87.979	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	173.314	(30.005)	143.309	143.309	-	-
Altri debiti	528.785	36.555	565.340	565.340	-	-
Totale debiti	3.153.871	(194.216)	2.959.655	1.964.498	995.157	413.333

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	218.634	516.684	581.823	413.333	1.730.474

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/collaboratori	16.808
	Sindacati c/ritenute	1.845
	Debiti v/fondi previdenza complementare	13.476
	Debiti per trattenute c/terzi	1.889
	Debiti diversi verso terzi	35.906
	Debiti v/emittenti carte di credito	5.765
	Personale c/retribuzioni	186.553
	Dipendenti c/retribuzioni differite	303.020
	Debiti vs soci per capitale da rimbors.	78
	Totale	565.340

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	UE	Totale
Debiti verso banche	1.730.474	-	1.730.474
Debiti verso fornitori	431.629	924	432.553
Debiti tributari	87.979	-	87.979
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	143.309	-	143.309
Altri debiti	565.340	-	565.340
Debiti	2.958.731	924	2.959.655

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.102.557	1.102.557	627.917	1.730.474
Debiti verso fornitori	-	-	432.553	432.553
Debiti tributari	-	-	87.979	87.979
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	143.309	143.309
Altri debiti	-	-	565.340	565.340
Totale debiti	1.102.557	1.102.557	1.857.098	2.959.655

Finanziamenti effettuati da soci della società

La cooperativa non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	811	6.835	7.646
Totale ratei e risconti passivi	811	6.835	7.646

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi su interessi	905
	Ratei passivi su canone di locazione	6.611
	Ratei passivi diversi	130
	Totale	7.646

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Corrispettivi	15.584
Prestazione di servizi	6.897.246
Totale	6.912.830

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	6.912.830
Totale	6.912.830

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	69.431
Altri	58
Totale	69.489

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati nè ricavi nè costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La cooperativa ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Essendo una cooperativa sociale a mutualità prevalente, nonché in possesso dei requisiti di cui all'art.11 del D.P.R. n. 601/73, non è soggetta in alcun modo ad IRES. Per quanto riguarda il calcolo delle imposte di competenza dell'esercizio, queste sono rappresentate dalla sola IRAP che ammonta ad euro 15.162 calcolata con un'aliquota dell'1,9% (cooperative sociali) su una base imponibile di euro 798.005, così come risulta dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

A carico dell'esercizio sono state contabilizzate anche le imposte differite calcolate sulla quota di ammortamento dell'immobile rivalutato e di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La cooperativa ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	10
Impiegati	3
Operai	107
Totale Dipendenti	122

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'ammontare dei compensi spettanti all'organo amministrativo è indicato nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	32.580	2.800

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.200

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di prestazioni concluse a condizioni di mercato e fatturate per l'importo di euro 306.206 alla collegata IL CILIEGIO S.R.L. (fino a tutto il mese di Giugno 2019 e come meglio precisato nella relazione sulla gestione, paragrafo relativo ai fatti di particolare rilievo) per la gestione della comunità protetta per malati psichici di tipo B sita in Oleggio. Inoltre, come risulta anche dalla "Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente" la cooperativa ha erogato ai propri soci/ lavoratori dipendenti retribuzioni per un costo che, aumentato degli oneri afferenti, rappresenta l' 80,04 % del costo totale del lavoro. Le retribuzioni sono erogate sulla base di quanto stabilito dal contratto collettivo di lavoro.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Si segnala, tuttavia, che a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus (Covid-19) e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità italiane a partire dal mese di marzo 2020. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio pur non essendo ad oggi determinabili sono oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio da parte dell'organo Amministrativo.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.912.830	-	-	ININFLUENTE
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	525.960	-	-	ININFLUENTE
B.7- Costi per servizi	1.177.365	436.933	37,1	SI
B.9- Costi per il personale	3.951.523	3.162.633	80,0	SI

In merito alla voce B.7 - Costi per servizi, che a bilancio risulta di euro 1.895.168, in tabella è stato inserito solo l'importo di euro 1.177.365, pari al valore dei servizi afferenti ricevuti (quindi da medici, infermieri ed educatori) sia soci che non soci ed escludendo gli altri importi non afferenti.

Considerato, inoltre, che la cooperativa realizza contestualmente più tipologie di scambio mutualistico, la condizione di prevalenza deve essere verificata anche con riferimento alla media ponderata delle voci di costo riferibili alle attività svolte dai soci, dipendenti e non. Dal conteggio scaturisce che la media ponderata è pari al 70,18% per cui si attesta che la prevalenza è verificata.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La cooperativa segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la cooperativa attesta che non ha ricevuto alcuna somma di denaro relativa alle fattispecie di cui infra.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:
euro 129.019,15 alla riserva legale indivisibile;
euro 3.990,29 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Nicola Leonardi, Presidente

PROMETEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.US.

Sede legale: VIA MOTTE 1 VIGNONE (VB)
Iscritta al Registro Imprese di CCIAA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
C.F. e numero iscrizione: 01561890037
Iscritta al R.E.A. di CCIAA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA n. 181623
Capitale Sociale sottoscritto €18.720,00 Interamente versato
Partita IVA: 01561890037
Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A112651

Verbale dell'assemblea dei soci del 15 maggio 2020

Addì 15 maggio 2020 alle ore 18.30 in seconda convocazione, non avendo la prima raggiunto il numero legale di presenze, si è tenuta presso la sede amministrativa della Cooperativa in via Cavallini, 7 a Verbania Pallanza l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci della Cooperativa per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio al 31/12/2019;
- Approvazione regolamento ristorni.

A presiedere l'assemblea dei soci viene chiamato il sig. Leonardi Nicola e funge da segretaria la sig.ra Marzia Cristina. Il presidente constata la partecipazione in modalità di videoconferenza dei seguenti soci: Beatrice Borelli, Stefania Villa, Laura Di Chio, Erika Malizia, Maria Grazia Lopopolo, Roberto Borghi, Simone Lamorte e n. 32 deleghe. Sono presenti fisicamente i soci Leonardi Francesco e Daniela Zanucoli e per il consiglio di amministrazione i sig.ri Leonardi Nicola, Leonardi Emanuela, Cristina Marzia, Gasparini Gian Camillo e Fizazi Abdelhadi. Il numero dei soci è perciò di 46 su un totale di soci iscritti nei libri soci di 146, la seduta è quindi valida. Sono presenti inoltre in modalità di videoconferenza i membri del collegio sindacale dott. Pietro Ottone Presidente, la dott.ssa Paola Maria Speziani, il dott. Andrea Ruschetta e per lo Studio Petroni il Dott. Edoardo Fanchini.

Il presidente dichiara aperta la seduta e dà atto che: è consentito al Presidente di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli interventi, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e di promulgare i risultati della votazione; è consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto della verbalizzazione; è consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Successivamente illustra il bilancio al 31.12.2019 e ne legge la nota integrativa. Viene data la parola ai soci e ai sindaci che dopo ampia discussione, non avendo nulla da

aggiungere, dopo voto palese, approvano il bilancio così come la destinazione del 3% al Fondo Sviluppo Cooperazione e la parte rimanente alla Riserva Indivisibile come proposto dal consiglio di amministrazione.

Si passa ora all'ultimo punto all'ordine del giorno. Il Presidente prosegue l'assemblea leggendo il regolamento dei ristorni qui di seguito riportato:

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEL RISTORNO AI SOCI LAVORATORI DELLA

PROMETEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Art.1 - NATURA DEL RISTORNO

Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva per il Socio Lavoratore, in considerazione dell'attività lavorativa e della partecipazione allo scambio mutualistico con la cooperativa.

Il socio lavoratore, in particolare, con il proprio apporto, concorre a creare le condizioni di efficienza organizzativa e del lavoro, nonché le economie interne che contribuiscono a determinare l'utile di esercizio.

Il ristorno cooperativo, pertanto, costituisce uno degli elementi maggiormente qualificanti delle migliori condizioni economiche, sociali e professionali nella continuità dell'occupazione dei lavoratori soci, secondo quanto affermato negli scopi sociali della cooperativa e come storicamente inteso nella cooperazione di lavoro in generale.

L'ammissione a socio della Prometeo Società Cooperativa Sociale onlus rappresenta, nello specifico, un punto di arrivo per quei lavoratori meritevoli che abbiano dato prova di capacità, di rendimento ed autodisciplina sul lavoro, nonché di lealtà comportamentale.

Il ristorno, come diritto al beneficio economico derivante dallo scambio mutualistico di lavoro, per volontà dei soci, deve ispirarsi alla pia equa distribuzione tra tutti i lavoratori, con valorizzazione specifica della quantità e qualità dell'apporto lavorativo imputabile a ciascuno di essi.

Art. 2 - CRITERI DI CALCOLO DEL RISTORNO

Il primo comma dell'art. 2545-sexies del codice civile, stabilisce che i ristorni sono quantificati secondo criteri di ripartizione indicati nell'atto costitutivo proporzionalmente alla quantità e qualità degli scambi mutualistici.

Il presente regolamento, pertanto, in applicazione di quanto previsto all' art. 22 dello Statuto Sociale, disciplina criteri e modalità di corresponsione dell'eventuale ristorno spettante ai Soci lavoratori di cui all' art. 3, comma 2, lett. b) della Legge 3 aprile 2001, n. 142, costituente normativa speciale in materia. Lo statuto della Prometeo Società Cooperativa Sociale onlus, in particolare, al fine di rendere maggiormente articolata e flessibile la previsione del ristorno, anche in considerazione delle esigenze mutevoli nel tempo, delle differenti situazioni economiche, finanziarie e di mercato che potranno verificarsi in futuro, riporta i criteri generali per l'assegnazione di tale erogazione

economica, rinviando all'apposito regolamento interno la disciplina dettagliata dei medesimi.

Art. 3 – MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEL RISTORNO

Le modalità di erogazione del ristoro ai soci potranno essere decise, in sede di approvazione del bilancio, nelle seguenti forme:

- 1) integrazione alla retribuzione spettante;
- 2) aumento gratuito del capitale sociale sottoscritto e versato, anche in deroga ai limiti stabiliti dall'art. 2525 del codice civile;
- 4) mediante l'emissione di strumenti finanziari;
- 5) ogni eventuale altra forma consentita dalla legge.

L'assegnazione del ristoro ai soci potrà avvenire mediante distribuzione ai soci medesimi di una quota dell'utile netto di esercizio ovvero mediante iscrizione del ristoro nel conto economico dell'esercizio. La suddetta delibera assembleare, in tale ultimo caso, deve operare ratifica dello stanziamento in bilancio dei trattamenti di cui al precedente periodo effettuato dagli amministratori.

Il criterio generale per la quantificazione del ristoro fa riferimento ai parametri quantitativi e qualitativi dello scambio mutualistico, l'integrazione alla retribuzione spettante, così come previsto al punto 1) del presente articolo, e così determinata:

a) L'importo massimo attribuibile è definito da due parametri. Il Consiglio di Amministrazione annualmente con apposita delibera identifica, vista l'importo destinato a ristoro, l'incidenza in percentuale di ognuno dei seguenti due parametri:

1) le ore lavorate nell'anno fino al raggiungimento massimo delle ore lavorabili con rapporto di lavoro a tempo pieno

2) il reddito lordo annuale

b) sono esclusi, ai fini della quantificazione del ristoro:

1) le ore non lavorate dal socio

2) le ore lavorate eccedenti il massimo delle ore lavorabili con rapporto di lavoro a tempo

pieno

3) i rimborsi chilometrici

4) i rimborsi spese a piè lista

5) gli assegni familiari

c) al socio che, nello svolgimento dell'ulteriore rapporto di lavoro nell'anno in oggetto, sono stati contestati addebiti disciplinari che hanno portato all'applicazione di provvedimenti disciplinari pari a due o più rimproveri scritti, o a una sanzione più grave (multa o sospensione) l'importo del ristoro quantificato ai sensi del precedente comma a) è ridotto del 20%.

L'anagrafica individuale delle ore lavorate da ogni socio ed il suo reddito lordo (così come sopra definito) sono archiviati presso gli uffici amministrativi della cooperativa.

Art. 4 - RISTORNI NON ASSEGNATI

Le somme destinate dall'Assemblea ai sensi del presente Regolamento e per qualsiasi ragione non erogate saranno devolute alla Riserva Straordinaria.

Art. 5 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO E DECORRENZA

L'assemblea non avendo nulla da aggiungere, dopo voto palese, all'unanimità approva il regolamento.

Non avendo altro da discutere, riletto il presente verbale ed approvato, la seduta viene sciolta alle ore 19.30.

Il Presidente
Leonardi Nicola

Il Segretario
Marzia Cristina

PROMETEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.

Sede legale: VIA MOTTE 1 VIGNONE (VB)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
C.F. e numero iscrizione: 01561890037
Iscritta al R.E.A. n. VB 181623
Capitale Sociale sottoscritto €18.720,00 Interamente versato
Partita IVA: 01561890037
Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A112651

Relazione sulla gestione *Bilancio Ordinario al 31/12/2019*

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della nostra cooperativa e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della cooperativa corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla cooperativa

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile portare alla Vostra attenzione.

Fatti di particolare rilievo

Nel 2019 è terminata la ristrutturazione del fabbricato acquistato nel 2017 sito in Turbigo via XXV aprile 37. E' prevista per il 2020 l'apertura di una nuova CPA-SRP2 da 10 posti letto per pazienti psichiatrici. Nella prima metà del nuovo anno verranno fatte le istanze per l'ottenimento dell'autorizzazione al funzionamento e accreditamento regionale.

Prosegue con buoni risultati la gestione dei tre presidi situati in provincia di Asti e precisamente la CP Quattro Venti di Passerano Marmorito, la CP Soggiorno Maria Teresa di Buttigliera D'Asti e il Gruppo appartamento di Buttigliera d'Asti.

Nel 2019 la cooperativa ha proseguito il monitoraggio degli acquisti effettuati dalle varie comunità al fine di garantire a fronte di ottimizzazioni economiche un elevato tasso di qualità, analizzando le criticità riscontrate nei rapporti coi fornitori ed operando le opportune sostituzioni.

L'attività di gestione marginale de "Il Negoziotto" terminerà a fine 2019 e verrà affidata a "il Ruolo Terapeutico di Verbania" entro il primo semestre del 2020.

La Cooperativa ha ottenuto l'affidamento tramite aggiudicazione di procedura ristretta da parte dell'ASL Novara della SRP2.1 "Elio Zino" di Oleggio (NO) per la durata di 6 anni. La comunità era prima gestita dalla partecipata della cooperativa "Il Ciliegio" che ha terminato la propria gestione nel giugno 2019.

A seguito del riordino da parte della Regione Piemonte dei servizi residenziali di psichiatria definiti da nuovi requisiti strutturali e organizzativi, la cooperativa ha ottenuto l'accreditamento delle strutture residenziali psichiatriche situate in provincia di Novara, Verbania e Asti con differenti livelli di intensità terapeutica riabilitativa.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la cooperativa non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	1.828.550	32,90 %	2.185.645	38,95 %	(357.095)	(16,34) %
Liquidità immediate	34.458	0,62 %	68.424	1,22 %	(33.966)	(49,64) %
Disponibilità liquide	34.458	0,62 %	68.424	1,22 %	(33.966)	(49,64) %
Liquidità differite	1.767.202	31,80 %	2.089.155	37,23 %	(321.953)	(15,41) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.736.698	31,25 %	2.054.891	36,62 %	(318.193)	(15,48) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	3		3			
Ratei e risconti attivi	30.501	0,55 %	34.261	0,61 %	(3.760)	(10,97) %
Rimanenze	26.890	0,48 %	28.066	0,50 %	(1.176)	(4,19) %
IMMOBILIZZAZIONI	3.728.547	67,10 %	3.425.104	61,05 %	303.443	8,86 %
Immobilizzazioni immateriali	49.344	0,89 %	71.641	1,28 %	(22.297)	(31,12) %
Immobilizzazioni materiali	3.575.637	64,34 %	3.250.612	57,94 %	325.025	10,00 %
Immobilizzazioni finanziarie	65.707	1,18 %	65.707	1,17 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	37.859	0,68 %	37.144	0,66 %	715	1,92 %
TOTALE IMPIEGHI	5.557.097	100,00 %	5.610.749	100,00 %	(53.652)	(0,96) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	3.114.881	56,05 %	3.300.948	58,83 %	(186.067)	(5,64) %
Passività correnti	1.972.144	35,49 %	2.153.139	38,38 %	(180.995)	(8,41) %
Debiti a breve termine	1.964.498	35,35 %	2.152.328	38,36 %	(187.830)	(8,73) %
Ratei e risconti passivi	7.646	0,14 %	811	0,01 %	6.835	842,79 %

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Passività consolidate	1.142.737	20,56 %	1.147.809	20,46 %	(5.072)	(0,44) %
Debiti a m/l termine	995.157	17,91 %	1.001.543	17,85 %	(6.386)	(0,64) %
Fondi per rischi e oneri	24.981	0,45 %	25.428	0,45 %	(447)	(1,76) %
TFR	122.599	2,21 %	120.838	2,15 %	1.761	1,46 %
CAPITALE PROPRIO	2.442.216	43,95 %	2.309.801	41,17 %	132.415	5,73 %
Capitale sociale	18.720	0,34 %	18.668	0,33 %	52	0,28 %
Riserve	2.290.487	41,22 %	2.269.539	40,45 %	20.948	0,92 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	133.009	2,39 %	21.594	0,38 %	111.415	515,95 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	5.557.097	100,00 %	5.610.749	100,00 %	(53.652)	(0,96) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	66,17 %	68,18 %	(2,95) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	94,26 %	86,57 %	8,88 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,28	1,43	(10,49) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,71	0,82	(13,41) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	43,95 %	41,17 %	6,75 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,01 %	0,79 %	27,85 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	92,72 %	101,51 %	(8,66) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(1.248.472,00)	(1.078.159,00)	(15,80) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,66	0,68	(2,94) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(105.735,00)	69.650,00	(251,81) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,97	1,02	(4,90) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(143.594,00)	32.506,00	(541,75) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(170.484,00)	4.440,00	(3.939,73) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	91,36 %	100,21 %	(8,83) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della cooperativa, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.081.202	100,00 %	6.750.254	100,00 %	330.948	4,90 %
- Consumi di materie prime	527.136	7,44 %	528.539	7,83 %	(1.403)	(0,27) %
- Spese generali	2.115.847	29,88 %	1.862.093	27,59 %	253.754	13,63 %
VALORE AGGIUNTO	4.438.219	62,68 %	4.359.622	64,58 %	78.597	1,80 %
- Altri ricavi	168.372	2,38 %	27.671	0,41 %	140.701	508,48 %
- Costo del personale	3.951.523	55,80 %	3.989.386	59,10 %	(37.863)	(0,95) %
- Accantonamenti			15.000	0,22 %	(15.000)	(100,00) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	318.324	4,50 %	327.565	4,85 %	(9.241)	(2,82) %
- Ammortamenti e svalutazioni	174.010	2,46 %	186.277	2,76 %	(12.267)	(6,59) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	144.314	2,04 %	141.288	2,09 %	3.026	2,14 %
+ Altri ricavi	168.372	2,38 %	27.671	0,41 %	140.701	508,48 %
- Oneri diversi di gestione	105.959	1,50 %	80.328	1,19 %	25.631	31,91 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	206.727	2,92 %	88.631	1,31 %	118.096	133,24 %
+ Proventi finanziari	327		1		326	32.600,00 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	207.054	2,92 %	88.632	1,31 %	118.422	133,61 %
+ Oneri finanziari	(69.489)	(0,98) %	(52.806)	(0,78) %	(16.683)	(31,59) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	137.565	1,94 %	35.826	0,53 %	101.739	283,98 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	10.159	0,14 %			10.159	
REDDITO ANTE IMPOSTE	147.724	2,09 %	35.826	0,53 %	111.898	312,34 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	14.715	0,21 %	14.232	0,21 %	483	3,39 %
REDDITO NETTO	133.009	1,88 %	21.594	0,32 %	111.415	515,95 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	5,45 %	0,93 %	486,02 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,60 %	2,52 %	3,17 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,99 %	1,32 %	126,52 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	3,72 %	1,58 %	135,44 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	207.055,00	88.634,00	133,61 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	217.213,00	88.632,00	145,07 %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la cooperativa non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della cooperativa, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la cooperativa non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai sensi del quinto comma dell'art.2528 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono stati ammessi a far parte della cooperativa nuovi soci lavoratori per far fronte alle fisiologiche sostituzioni del personale.

Al 31.12.2019 i lavoratori della cooperativa risultavano così suddivisi:

- soci lavoratori: 108
- soci autonomi: 13
- soci volontari: 23
- lavoratori non soci: 14

Non ci sono state richieste di nuovi soci non accettate.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la cooperativa detiene una partecipazione societaria così come riportato in Nota Integrativa, cui si rimanda per un maggior

approfondimento. Nella tabella che segue vengono riassunti i dati relativi ai rapporti esistenti con la società collegata IL CILIEGIO S.R.L. precisando che i servizi vengono resi a normali condizioni di mercato.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione assoluta
verso imprese collegate	3.900	160.526	156.626-
<i>Totale</i>	<i>3.900</i>	<i>160.526</i>	<i>156.626-</i>

Azioni proprie

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Si segnala, tuttavia, che a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus (Covid-19) e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità italiane a partire dal mese di marzo 2020. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio pur non essendo ad oggi determinabili sono oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio da parte dell'organo Amministrativo.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la cooperativa non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della cooperativa:

Indirizzo	Località
Via Motte, 1	Vignone (VB)
Via Fabbri, 33	Villadossola (VB)
Corso Cairoli, 39	Verbania (VB)
Via per Levo, 65	Stresa (VB)
Via Cavallini, 7	Verbania (VB)

Indirizzo	Località
Corso Cobianchi, 65	Verbania (VB)
Via Fabbri,28	Villadossola (VB)
Via Fabbri, 26	Villadossola (VB)
Via Fiume, 18	Verbania (VB)
Via XXV Aprile, 37	Turbigo (MI)
Via Gaggiolo, 15B	Oleggio (NO)
Via Torre, 11	Bolzano Novarese (NO)
Via per Alzate, 78	Oleggio (NO)
Via Momo, 25	Oleggio (NO)
Localita' Serra 2	Passerano Marmorito (AT)
Via Melyna, 1	Buttiglieria D'Asti (AT)

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Nicola Leonardi, Presidente

Prometeo Società Cooperativa Sociale ONLUS
Sede legale in Vignone (VB)- Via Motte 1
Iscritta al Registro delle Imprese di Verbania al n. 01561890037
Iscritta Albo Cooperative n. A112651 Sez. Coop. Mutualità prevalente di diritto

Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci

All'assemblea dei soci di Prometeo Cooperativa Sociale ONLUS

Premessa

Si premette che il sottoscritto collegio sindacale, incaricato anche della revisione contabile di Prometeo Cooperativa Sociale ONLUS, è stato nominato con assemblea del 13 dicembre 2019, mentre in precedenza la funzione di revisione contabile nonché le funzioni previste dall'art. 2403 C.C. erano state svolte dal sindaco unico Pietro Ottone (ora Presidente del Collegio Sindacale).

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*” e nella sezione B) la “*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile*”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Prometeo Società Cooperativa Sociale ONLUS (la “Società”) costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*” della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il nostro obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione

del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14 c. 2 lett. e) del D. Lgs. 39/2010

Gli amministratori di Prometeo Società Cooperativa Sociale ONLUS sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Prometeo Società Cooperativa Sociale ONLUS al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Prometeo Società Cooperativa Sociale ONLUS al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Prometeo Società Cooperativa Sociale ONLUS al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14 co. 2 lett. e) del DLgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile

Le attività di seguito esposte fanno riferimento alle attività svolte dalla data della nostra nomina a sindaci fino alla data della presente relazione. Nel corso di tale intervallo temporale la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per la nostra carica di sindaci.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., Codice Civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni degli organi sociali, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni

manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) La natura cooperativa di Prometeo Società Cooperativa Sociale ONLUS

Informativa ai sensi dell'articolo 2545 del Codice Civile

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettato a controlli e a verifiche di conformità.

Il collegio sindacale attesta che, nell'esercizio 2019, gli Amministratori hanno svolto la propria attività in ottemperanza allo scopo sociale al fine di perseguire lo scambio mutualistico con i propri soci attraverso la realizzazione delle attività di cui all'oggetto sociale.

Nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione gli Amministratori hanno analiticamente dato evidenza delle attività svolte per la gestione sociale al fine di conseguire lo scopo mutualistico, fornendo le informazioni richieste dall'art. 2545 Codice Civile.

Per quanto riguarda la mutualità esterna è stato eseguito il versamento annuale, di cui all'articolo 2545 quater, comma 2, Codice Civile, al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione così come previsto dall'art. 11 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59.

Informativa ai sensi degli articoli 2512 e seguenti del Codice Civile

A norma degli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile si attesta l'informativa fornita dagli Amministratori nella nota integrativa, confermando che la cooperativa, trattandosi di cooperativa sociale, rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, e, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle "Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile", è da considerarsi cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile. La cooperativa è iscritta nell'apposito Albo Nazionale delle società cooperative al n. A112651, Sezione cooperative a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e seguenti, Categoria cooperative sociali, Attività esercitata di produzione e lavoro gestione di servizi (tipo a), a far data dal 22 marzo 2005.

In ogni caso nella Nota Integrativa gli amministratori hanno documentato le condizioni di prevalenza ai sensi dello stesso art. 2513 del codice civile e in particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, hanno precisato che l'attività della Cooperativa si esplica attraverso l'attività lavorativa in forma autonoma e dipendente svolta in prevalenza dai soci.

In merito si dà atto che poiché la cooperativa realizza contestualmente più tipologie di scambio mutualistico, sono stati presi in considerazione i seguenti parametri:

- costo per il personale riferibile ai soci/totale costo del personale = $(3.162.633/3.951.523)=80,0\%$.
- costo per servizi riferibile ai soci/totale costo per servizi afferenti= $(436.933/1.177.365) = 37,1\%$.
- media ponderata delle voci di costo riferibili alle attività svolte dai soci nel caso di contestuale realizzazione di più tipi di scambio mutualistico: $(3.162.633+436.933)/(3.951.523+1.177.365)=70,18\%$

Si può pertanto affermare che anche la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 Codice Civile è raggiunta.

Informativa ai sensi degli articoli 2528 del Codice Civile

Rileviamo che, nel corso dell'esercizio in esame, è stata fornita nella relazione sulla gestione l'informativa richiesta dall'articolo 2528 C.C., quinto comma.

Nel procedimento di deliberazione di ammissione e/o recesso/esclusione di soci il Consiglio d'Amministrazione ha rispettato pienamente le norme legislative, statutarie e regolamentari prescritte.

B3) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stato approvato dall'Organo Amministrativo in data 27 marzo 2020 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Inoltre l'Organo Amministrativo ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del Codice Civile.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio sindacale concorda con la destinazione del risultato d'esercizio proposta dagli amministratori in nota integrativa.

Verbania, 7 aprile 2020

Il Collegio Sindacale

Pietro Ottone

Paola Maria Speziani

Andrea Ruschetta